

STATUTO

ART. 1

E' costituito in Riomaggiore (SP), il Circolo "IL VIANDANTE DELLE 5 TERRE " con sede in Riomaggiore località Terzo snc piano T

ART. 2

Il Circolo è uno spazio aperto e democratico, in cui tutti possono sviluppare le proprie aspirazioni, nelle ragioni di quello "stare insieme" posto alla base delle esigenze associative.

Scopo dell'Associazione è la promozione del territorio delle Cinque Terre, attraverso manifestazioni sportive, ricreative e di ristoro.

Per il raggiungimento di detti scopi l'associazione si prefigge di:

Promuovere e sviluppare forme di turismo sostenibile coerenti con la salvaguardia e le peculiarità ambientali, naturalistici e paesaggistici del posto;

Valorizzare i prodotti tipici del luogo anche attraverso l'organizzazione di fiere, sagre, mostre ed eventi enogastronomici, la promozione di servizi sociali, filantropico-assistenziali utili alla vivibilità ambientale e alla valorizzazione del rapporto uomo-natura;

Organizzare eventi culturali, sportivi e ricreativi da sviluppare in momenti di aggregazione, libero confronto e partecipazione attiva alla vita sociale e culturale dei soci.

ART. 3

Il numero dei soci è illimitato. Sono soci tutti coloro che si riconoscono nel presente Statuto ed abbiano compiuto il diciottesimo anno di età indipendentemente dalla propria appartenenza politica, religiosa, sesso, cittadinanza, etica e professionale. I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio previo consenso dei genitori, senza diritto di voto ed eleggibilità.

Agli aspiranti soci sono richieste l'osservanza dello Statuto ed il rispetto della civile convivenza.

Gli aspiranti soci devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente alla dichiarazione di accettare ed attenersi al presente statuto, al regolamento interno e alle deliberazioni degli organi sociali.

Ai soci ammessi sarà consegnata la tessera sociale C.A.P.IT ed i suoi dati saranno conservati con ogni cura nell'anagrafe sociale.

Il socio effettivo è tenuto al pagamento della quota sociale, al rispetto dello Statuto, del regolamento interno, qualora istituito, nonché a mantenere irreprensibile condotta civile e morale all'interno dei locali del Circolo.

I soci hanno diritto :

- a frequentare gli spazi del Circolo e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse;
- a riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti il Circolo stesso;

- ad eleggere ed essere eletti membri degli organismi direttivi.

Hanno diritto di voto in assemblea i Soci che hanno rinnovato la tessera almeno cinque giorni prima dello svolgimento della stessa.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e si perde solo nel caso di:

- decesso;
- mancato pagamento o rinnovo della quota sociale;
- dimissioni, da presentarsi per iscritto al Consiglio Direttivo e da questi accettate;
- espulsione o radiazioni.

Sono soci effettivi del Circolo tutti coloro che richiedono l'iscrizione alla C.A.P.IT. sia direttamente che attraverso le Federazioni o gli organi periferici.

I soci effettivi che versano le quote associative hanno diritto di voto per le modifiche statutarie e per la nomina dei rispettivi organi direttivi.

ART. 4 - Sono organi del Circolo:

- a) – l'Assemblea generale dei soci,
- b) – il Consiglio Direttivo;
- c) – il Presidente;
- d) – il Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 5 - L'Assemblea generale dei Soci cui partecipano i soci effettivi è convocata in sede ordinaria almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio sociale; in sede straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o lo richieda per iscritto almeno un terzo dei soci effettivi; ogni tre anni in sede elettorale per il rinnovo degli organi sociali. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide se approvate dalla maggioranza (metà più uno) dei partecipanti.

ART. 6 - Il Consiglio Direttivo che sarà in carica tre anni è composto da tre a cinque Consiglieri eletti dall'Assemblea.

ART. 7 - Spetta al Consiglio Direttivo:

- eleggere il Presidente, due Vice Presidenti, un Segretario e un Tesoriere;
- fissare il programma dell'attività generale e specifica del Circolo;
- disporre l'ordinamento e i servizi del Circolo autorizzando le relative spese e assumendo o licenziando il personale necessario per il suo funzionamento;
- deliberare circa l'ammissione dei soci, esaminare le domande di ammissione pervenute ed esprimersi entro trenta giorni dalla richiesta stessa, verificando che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti previsti ;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci;
- stipulare tutti gli atti ed i contratti inerenti l'attività sociale;
- curare la gestione dei beni mobili ed immobili di proprietà del circolo o ad esso affidati;

- decidere la modalità di partecipazione del Circolo alle attività organizzate da altre Associazioni od Enti e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto.

ART. 8 - Spetta al Presidente rappresentare legalmente il Circolo, sovrintendere al funzionamento, dare esecuzione ai deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

ART. 9 - Compete ai Revisori dei Conti, che eleggono nel loro seno il Presidente del Collegio, vigilare sull'andamento della gestione economico-finanziaria del Circolo ed esaminare, controllare e firmare i bilanci.

ART. 10 - Il Circolo trae i propri mezzi di funzionamento:

- dalle quote sociali;
- dai contributi dello Stato o da altri Enti pubblici e privati;
- da eventuali proventi derivanti dall'esercizio di spaccio di bevande e generi alimentari, riservato ai soci.

ART. 11 - Spetta al Consiglio Direttivo predisporre il bilancio di esercizio da sottoporre al Consiglio Direttivo e all'Assemblea. L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio e termina con il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 12 - Il Circolo può essere sciolto per deliberazione dei quattro quinti dei soci.

In caso di scioglimento del Circolo il patrimonio sociale verrà destinato ad altri organismi aventi per oggetto l'incentivazione delle attività relative al tempo libero.

La liquidazione è regolata dalle norme del Codice Civile.

ART. 13 - Gli organi del Circolo non hanno diritto ad alcuna retribuzione. Può essere però riconosciuto un rimborso spese forfetario qualora l'impegno sia quotidiano e rilevante.

ART. 14 - Il presente Statuto può essere modificato dall'Assemblea solo se saranno presenti la metà più uno dei soci e se si raggiungerà una maggioranza di tre quarti dei presenti.

ART. 15 – Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme contenute nel C.C.

Riomaggiore, li 14 Aprile 2015